

BRESCIA2.IT - ECONOMY | BS2 economy

MAGAZINE DI INFORMAZIONE ECONOMICA DI BRESCIA E PROVINCIA

PARTNER



Castenedolo, Dgs Srl continua a crescere e va verso i 3 milioni di fatturato

Published on luglio 31, 2019 — in Bilanci/Economia — by Brescia2.it

Ha iniziato a produrre nel 2015 e da allora – grazie alla qualità e alla voglia di ragionare come le grandi – i fatturati sono sempre cresciuti in doppia cifra percentuale. Con il risultato che già nel 2019 il bilancio potrebbe sfondare il muro dei tre milioni di euro.

E' questa la parola – tutta bresciana – di Dgs Srl, azienda di lavorazioni meccaniche

con sede a Castenedolo nata quattro anni fa dall'incontro della famiglia Moreschi (Stefano e Giuseppe, insieme al padre Fabio) con Daniela Grandi, presidente del gruppo Marcello Gabana Holding e numero uno dei cavatori di Aib: i primi nei panni di portatori di know-how, la seconda nella veste di business angel, una figura piuttosto rara nella leonessa.

Un patto vincente, come dimostrano i numeri. Il primo anno di lavoro si è chiuso a quota 0,8 milioni di euro, poi passati nel 2016 a 1,2 e nel 2017 a 2, con i primi 16mila euro di utile. Nel 2018, quindi, il fatturato è stato di 2,57 milioni di euro (+28,5%), con 32mila euro di utile e un Ebitda del 14,7 per cento. Mentre nei primi sei mesi del 2019 le entrate sono già arrivate a 1,5 milioni, con la ragionevole prospettiva di raddoppiare a fine dicembre.

L'export vale circa il 10 per cento (i primi tre Paesi sono Austria, Germania e Grecia). I dipendenti sono 20, con la prospettiva – mercato del lavoro permettendo – è quella di assumerne altri 3 entro fine anno. E gli investimenti (quasi 4 milioni dalla nascita) sono costanti: solo nei primi sei mesi del 2019, infatti, sono arrivati l'innovativo verticale Modula, il raddoppio del reparto saldatura con la nuova macchina Open Arc e il nuovo impianto di aspirazione.

A determinare questo successo, sul mercato, sono stati ovviamente prezzo, puntualità e precisione delle lavorazioni. L'azienda – specializzata in componenti per colata e laminazione, ma anche in meccaniche di precisione – è certificata per sicurezza, ambiente e qualità. E' quest'ultimo, secondo l'ad Giuseppe Moreschi (fresco di master in Management e innovazione d'impresa a Isfor) uno dei segreti dell'espansione di Dgs. "Gli uffici acquisti – spiega – non considerano più solo il prezzo come discriminante per l'assegnazione della fornitura: determinante è il continuo dialogo, anche dal punto di vista tecnico, perché l'azienda possa ottenere componenti con il miglior rapporto qualità prezzo. E in questo ci aiuta anche il laboratorio di rilievi e controlli dimensionali, con sistemi Dea, che pochi concorrenti hanno".

Ma a fare la differenza è soprattutto l'organizzazione interna, degna di una grande azienda. Oltre al capitale, infatti, Daniela Grandi ha portato in Dgs un modello di business avanzato, fondato su un progetto industriale a lungo termine, sul costante controllo di gestione, sulla pianificazione finanziaria e sulla continua formazione del personale (gli operai lavorano con il tablet in mano e per loro sono in arrivo corsi di inglese). Tutti elementi che nei giorni scorsi hanno portato Aib ad assegnare a Dgs il premio Eccellenza per le Pmi (nella categoria Crescita Dimensionale).

"Fare impresa oggi", spiega Daniela Grandi, "è un'attività che continua a richiedere elevate competenze specifiche, di cui la famiglia Moreschi è portatrice. Ma per il resto la meccanica non presenta dinamiche diverse dagli altri settori. L'organizzazione e la pianificazione sono elementi decisivi per il successo, perché consentono di fronteggiare gli sviluppi del mercato e confrontarsi costantemente con i numeri. Ora", conclude, "l'obiettivo è continuare a crescere diventando sempre di più un punto di riferimento nella nicchia in cui operiamo". Ovviamente, aggiunge Moreschi, "procedendo un passo per volta, e commisurato alla gamba...".